

Adaptec SlimSCSI 1480 CardBus

Costruttore:

Adaptec Southern Europe - Francia
Tel. +33 1 3452 3434

Distributori:

CDC Computer Discount - Via T. Romagnola,
61/63 - 56012 Fornacette (PI). Tel. 0587/2882
Ingram Micro S.r.l. - Via I Maggio, 4 - 20068 Pes-
chiera B. (MI). Tel. 02/55351
Actebis Computer s.p.a. - Via Liguria, 3 - 20068
Peschiera B. (MI). Tel. 02/516671

Prezzo (IVA esclusa):

L. 415.000



Adaptec SlimSCSI 1480

Nonostante gli anni l'interfaccia SCSI continua a mantenere una forte presenza, che oltretutto non sembra scemare, né viene offuscata dai nuovi device IDE o USB che siano. E' pur vero che, nel tempo, la SCSI ha cambiato varie volte pelle; vuoi per stare dietro alle esigenze del mercato vuoi perché, vista la versatilità e l'affidabilità, gli utenti sono sempre stati restii ad abbandonarla. Così dopo aver aumentato la velocità dagli originali 2 Mbit/s, la SCSI si presenta oggi nella veste ultraSCSI capace di un transfer rate di 20 MByte al secondo. Tutto questo, incredibilmente, in una card formato PCMCIA ma appartenente alla nuova generazione denominata Card-Bus.

Se si possiedono delle periferiche SCSI di alte prestazioni, come ad esempio dischi esterni, scanner, masterizzatori di CD o lettori DVD, collegarle ad una scheda SCSI PCMCIA non è certo una buona idea. Infatti le PCMCIA sono il risultato di un progetto che ormai comincia ad essere datato. Il loro principale pregio è di aver stabilito un formato universale per le interfacce e le periferiche da collegare ai computer portatili; ma per quanto ri-

guarda a prestazioni i progettisti hanno preferito sacrificare la velocità alla versatilità. Una PCMCIA è, in fondo, una scheda stupida che, grazie al driver software che viene installato nel sistema, utilizza il processore della macchina per eseguire qualsiasi operazione, anche un banale I/O verso la memoria. Il risultato di questa architettura è un carico di lavoro notevole per la CPU, soprattutto per quelle periferiche che trasferiscono grosse moli di dati, e una velocità massima di trasferimento di soli 2 MByte al secondo. Viste queste limitazioni, i costruttori di hardware si sono accordati per un nuovo tipo di slot PCMCIA che, mantenendo la compatibilità meccanica, elettrica e software, con le schede precedenti consentisse alle nuove Card un accesso diretto al Bus di sistema. Il risultato è lo slot PCMCIA con supporto Card-Bus che permette il trasferimento dati in DMA (Direct Memory Access) verso la memoria della macchina; senza alcun intervento da parte del microprocessore. Questo significa poter utilizzare un'interfaccia PCMCIA esattamente come se questa fosse una normale scheda di interfaccia inserita in un qualsiasi slot PCI.

L'installazione

Tutti i portatili di nuova generazione sono dotati di slot compatibile CardBus; nessun problema quindi per chi acquista un portatile nuovo o per chi lo ha acquistato recentemente. I possessori di computer portatili precedenti dovranno invece verificare, sul manuale, se il proprio computer supporti o meno lo standard CardBus; naturalmente è meglio farlo prima di acquistare questa scheda. Chi invece ha un computer recente deve solo verificare che il supporto Card-Bus sia abilitato (controllo che si fa dal setup del BIOS).

L'installazione della scheda è semplice ed immediata. Tirati fuori dalla scatola la scheda, il dischetto con il driver, il CD di EZ-SCSI nella versione inglese (a meno che non si preferisca il francese) e il disco di setup preso dalla busta italiana (sempre che non si voglia usare quella tedesca, francese o spagnola). Si inserisce la scheda SlimSCSI nello slot CardBus e la si collega al primo dispositivo della catena con uno dei cavi in dotazione. Nella scatola ci sono due cavi (in verità piuttosto corti): uno con il classico connettore SCSI di primo tipo, cioè a vaschetta tipo Centronics, e l'altro con il nuovo connettore SCSI II di tipo Cannon 50 pin miniatura. Se nessuno di questi cavi va bene è possibile ordinare gratuitamente, entro 30 giorni dall'acquisto, il cavo che serve (sul manuale c'è la lista completa) usando l'apposita cartolina. Ricordarsi di terminare la catena SCSI sull'ultimo dispositivo; la card è terminata internamente ed è in grado di alimentare i terminatori attivi tipici delle SCSI II.

Una volta inserita la scheda e connessa la catena SCSI esterna si può accendere il computer. Windows 95 si accorgerà della presenza della nuova scheda e chiederà di inserire il dischetto con il driver. Non lo troverà al primo colpo, si deve cliccare su "sfoglia" ed andare nella cartella IT dove si trova il driver in italiano. L'installazione del driver non necessita di riavvio e quindi la periferica è immediatamente disponibile. A questo

La card correttamente riconosciuta da Windows 95.



punto si può procedere con l'installazione del software EZ-SCSI, che contiene una notevole quantità di utility e di driver potenziati. I programmi EZ-SCSI permettono una gestione migliore dell'interfaccia SCSI e un controllo più preciso dei parametri di uso dei vari device.

Le prestazioni

Usando questa scheda con periferiche lente, come ad esempio un drive ZIP, non si noterà una grossa differenza di prestazioni, ma collegandoci un disco Jaz o un drive Syquest l'aumento di velocità sarà sensibile. Con SlimSCSI 1480 si ottengono in un computer portatile le stesse prestazioni di un desktop. Ad esempio un drive Jaz aumenta le prestazioni di oltre il 170% con una velocità di trasferimento di poco più di 6 MByte al secondo contro i circa 2 e mezzo di una SCSI su PCMCIA. A questo si deve aggiungere il fatto che la CPU interviene solo occasionalmente e resta libera di svolgere altri compiti anche durante una copia da Jaz a disco interno. Utilizzando un DAT esterno per effettuare un Backup, il computer sarà comunque utilizzabile durante tutta la procedura grazie al fatto che la Card trasferisce i dati direttamente dalla memoria senza chiedere tempo alla CPU.

Caratteristiche tecniche

La SlimSCSI 1480 si presenta come un prodotto di notevole qualità. Già il connettore dorato rivela un'attenzione particolare anche verso le piccole cose. Il consumo della scheda è di soli 0,8W, in funzione, e di 0,5 W, in stand-by, a 3,3 volt. Può supportare fino a tre dispositivi SCSI per una lunghezza massima dei connettori di un metro e mezzo; limitazione dovuta principalmente alla bassa tensione di alimentazione disponi-

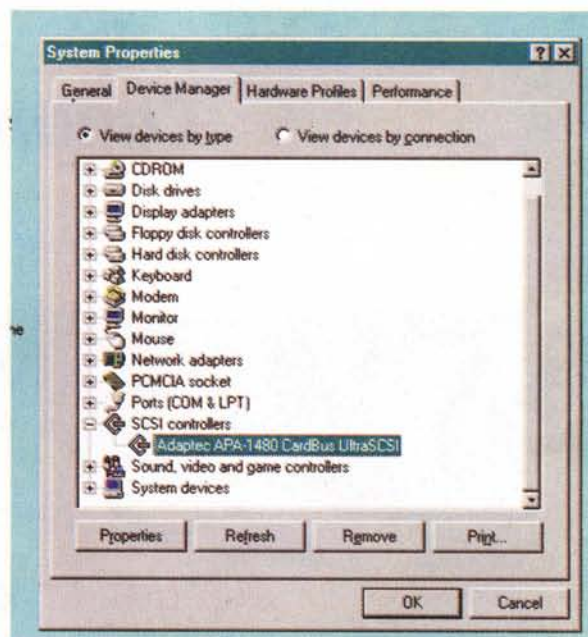
Il divertente Juke-Box di EZ-SCSI che può essere settato come CD-Player preferito.

bile su un computer portatile se non si vuol prosciugare la batteria in pochi minuti.

Il Data Transfer Rate è di 10 MByte/s con i dispositivi Fast SCSI e di 20 MByte/s con quelli UltraSCSI, ma arriva a ben 130Mbyte/s tra la card e il notebook.

Il Software

La Adaptec è una casa di solidissime tradizioni ed è stata tra le prime a realizzare interfacce, dispositivi e driver per SCSI quando ancora Windows neppure esisteva. Il CD-ROM con tutto il software EZ-SCSI contiene una collezione di prodotti davvero interessanti, tra l'altro ci sono ancora i driver per MS-DOS. L'installer può cercare automaticamente i componenti da installare in base alle periferiche SCSI che rileva sul computer, oppure può installare tutto il pac-



Anche il System ha correttamente montato il driver SCSI.

co completo. E' anche possibile personalizzare l'installazione scegliendo solo quei prodotti che interessano. Trattandosi di un computer portatile ed essendo la SCSI l'interfaccia più diffusa e compatibile per eccellenza, conviene comunque installare tutte le utility; può sempre capitare l'occasione di utilizzarle. Interessanti, tra l'altro, il misuratore di prestazioni, in grado di visualizzare il transfer data per accessi Random, Sequenziali o Fissi, il divertente Juke Box che fa da CD Player Audio e l'utile duplicatore di CD da usare in congiunzione ad un masterizzatore esterno.

Conclusioni

Un prodotto di sicuro interesse, ben confezionato e ben studiato. Ideale per chi voglia utilizzare delle periferiche SCSI su computer portatili senza compromessi, sfruttando appieno sia la capacità delle periferiche che quella del portatile. La scelta dello standard CardBus, obbligata dal livello prestazionale, limita un tantino la platea di utenti potenziali in quanto non si tratta ancora di uno standard diffuso. Il prezzo di vendita è giustificato dalla qualità del prodotto, dal nome del produttore e dalla cura del particolare che si nota già appena aperta la scatola.

L'utilizzo è ovviamente indirizzato a chi abbia bisogno di alte velocità di trasferimento oppure a chi ha bisogno di utilizzare la macchina anche durante grossi trasferimenti di dati. MS